

Guerra commerciale Usa-Cee Summit ministri europei Parigi preme per varare sanzioni di rappresaglia

RICCARDO LIQUORI

Traattare o contrattaccare? Divisi e, almeno sino ad ora, incapaci di trovare una soluzione comune, i dodici della Cee cercheranno oggi a Bruxelles una via d'uscita per fronteggiare l'ultimatum americano che scade il 5 dicembre. In assenza di nuove proposte, in quella data scatteranno i super dazi doganali (300 milioni di dollari) imposti da Washington sui prodotti agricoli provenienti dalla comunità europea.

In questo panorama, Germania e Gran Bretagna finiscono per fare la figura delle «colombe», chiedendo che si arrivi ad un rapido accordo con gli americani. In realtà le bordate inglesi appaiono tutte indirizzate verso Jacques Delors, presidente della commissione Cee. «Pensa solo a difendere gli interessi dei francesi», si dice ormai apertamente a Londra. Lo stesso Delors, sostiene invece il governo di Bonn, dovrebbe partecipare ad un super vertice a tre con il presidente Usa George Bush. Il terzo dovrebbe essere, con funzioni di «tutore», il primo ministro inglese John Major. L'incontro dovrebbe ovviamente tenersi prima della scadenza dell'ultimatum del 5 dicembre.

Anche questa eventualità sarà oggi sul tavolo dell'incontro di Bruxelles tra i ministri degli esteri dei dodici. Un vertice nel quale le questioni economiche-commerciali lasceranno spazio alla politica. Se la missione Delors-Andriessen (in partenza per Washington, dove cercheranno di riportare alla ragione gli Usa) dovesse fallire, il super vertice potrebbe davvero rivelarsi l'ultima carta per evitare la guerra commerciale. Ma prima gli europei dovranno trovare un accordo tra loro, e non sarà cosa facile.

Sol Watchler, 62 anni, giudice della Corte d'appello arrestato e internato in un manicomio criminale

Ha ricattato l'amante minacciando di farle rapire la figlia quattordicenne Amico-nemico di Cuomo

Sesso e ricatti a New York Nei guai il procuratore capo

Il giudice capo della Corte d'appello di New York finisce in manicomio criminale per un delitto passionale. 62enne, sposato da 40 anni, aveva ricattato l'amica che voleva lasciarlo minacciando di farle rapire la figlia quattordicenne. Il giudice Watchler era stato nominato da Cuomo, ma veniva indicato come il suo più probabile avversario repubblicano alle prossime elezioni da governatore.



Il giudice capo Sol Watchler

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SIEGMUND GINZBERG

È andata avanti finché l'Fbi ha pedinato l'uomo mentre in tassi si recava all'appuntamento che era stato fissato per il pagamento del riscatto per le foto. Poco dopo l'hanno arrestato, convinti di avere abbastanza prove per l'incriminazione. Un ordinario delitto passionale, da parte di un vecchio ultra-sessantenne impazzito all'idea che l'amante lo volesse lasciarlo. Solo che il vecchio sporaccione stavolta non è uno qualsiasi. Si tratta niente meno che della massima autorità giudiziaria dello Stato di New York, il giudice capo della Corte d'appello Sol Watchler.

dotato di spiccato senso dell'humour, con la sua voce di baritone che ispirava simpatia, stimato dai colleghi come un magistrato «cordiale, pragmatico ed estremamente intelligente», apparentemente irreprensibile e «al di sopra di ogni sospetto», regolarmente sposato da oltre 40 anni, il giudice Watchler era all'apice della sua carriera giudiziaria come capo della più importante corte d'appello Usa. Alla magistratura era venuta dalla politica, nominato alla Corte suprema di New York nel 1968, dopo essere stato sconfitto da un democratico quando era in lista come repubblicano per il posto di capo dell'amministrazione della contea di Nassau.

Le Havre, la denuncia di uno scampato. Sotto accusa l'equipaggio Gettati in mare sette clandestini fuggiti dal Ghana su un cargo

Sono finiti in mare, uno dopo l'altro. Poi dal ponte, l'equipaggio della «Mac Ruby» ha infierito sparando colpi di fucile. Sette cittadini del Ghana, imbarcati clandestinamente su un cargo diretto a Le Havre, sono stati scoperti e scaraventati nell'oceano al largo del Portogallo. Un ottavo, riuscito a non farsi sorprendere, ha denunciato i marinai ucraini appena giunto nel porto francese.

PARIGI Non c'è stata pietà per i sette clandestini scoperti a bordo della «Mac Ruby». Per loro una sentenza mai pronunciata, ma praticata a lungo contro quanti vengono sorpresi a bordo senza soldi, senza documenti, con un passato da lasciare lontano ed un futuro che sperano migliore. Pechiati dall'equipaggio ucraino, sette ghanesi sono stati gettati nell'oceano al largo del Portogallo. Dal ponte della nave, i marinai hanno giocato al tiro a segno con quelle ombre nere che si agitavano in acqua, sparando con un fucile.

Il presidente russo a Londra Atteso a Downing Street In agenda la firma del patto russo-inglese

MOSCA Attesa a Mosca per i risultati della visita ufficiale che il presidente Boris Eltsin farà oggi e domani a Londra, dove firmerà tra l'altro con il primo ministro John Major un «Trattato sui principi delle relazioni anglo-russe», il primo documento di tale portata a essere concluso fra i due paesi dal lontano 1766. Si tratta della prima visita ufficiale di un capo di Stato russo in Gran Bretagna, e le fonti ufficiali hanno parlato in questi giorni di «inizio di una nuova epoca» nella storia dei rapporti fra Mosca e Londra. L'unità di vedute sulle maggiori questioni internazionali e il convinto sostegno britannico al programma di riforme democratiche in Russia hanno creato solide basi per elevare di tono i rapporti anglo-russi, ha scritto ieri la Har-Tass. Lo stesso presidente Eltsin - nei giorni scorsi - aveva sottolineato che in politica estera egli dà attualmente prio-

Eltsin a scuola di buone maniere

MOSCA Eltsin, il presidente? «Una roccia», un pezzo di pietra immobile, praticamente marmoreo in perfetto stile sovietico. E come porvi rimedio? Come correre in aiuto dell'uomo venuto dalla Siberia a comandare tutte le Russie? Elementare: con l'aiuto dello psicologo e di un esperto del portamento. E qual è stato il risultato? Che il presidente è diventato «più fine, più delicato, più riflessivo». Insomma, ha cominciato ad apparire più simpatico. Parola di scienziato, parola di Pavel Belenko, psicologo, che ha rivelato sulla «Rossiskaja Gazeta» i trucchi, i consigli dati a Boris Nikolaevich per liberarsi da quell'aria, tanto esiziale, di «funzionario di partito». Di uomo rude e impenetrabile che ne avrebbe danneggiato, con il passar del tempo, l'immagine anche tra i più sfegattati ammiratori. Anche se, parliamoci chiaro, questo presidente «siberiano» piace tanto alle donne proprio per la sua «aggressività», perché è burbero. La durezza d'animo, l'apparire ostile e con la

Ferito un tecnico di Tf1, malmenati tre cronisti Caccia ai giornalisti alla festa di Le Pen

PARIGI «Quando incontrai un giornalista schiaffeggiato. Tu non sai perché, lui lo sa». Parafrasando una massima cinese, gli attivisti di Le Pen hanno distribuito a piene mani gli adesivi che incitavano la caccia al cronista, tra gli stand della festa del Fronte nazionale al Bourget. E l'appello a menare le mani non ha mancato di riscontrare un discreto successo. Un tecnico delle luci di Tf1, Arnaud Bertrand, 32 anni, è stato aggredito mentre stava facendo una ripresa e ne è uscito a mal partito: colpito violentemente alla testa è stato ricoverato in stato di incoscienza presso l'ospedale locale, alle porte di Parigi. Altri tre giornalisti di una radio di sinistra sono stati schiaffeggiati e coperti di sputi, mentre uno degli auto-

Israele «Hai l'Aids? Non entri nel paese»

GERUSALEMME Israele imporrà limitazioni rigorose all'entrata nel paese di ammalati di Aids o sieropositivi i ministri della Sanità, dell'Immigrazione e dell'Interno hanno deciso che saranno fermati alla frontiera lavoratori stranieri, immigranti e turisti che intendono restare nel paese più di tre mesi. A partire da gennaio, gli stranieri che intendono restare per un soggiorno superiore a tre mesi dovranno esibire un certificato medico o sottoporsi a esame medico per determinare se sono portatori del virus dell'Aids. Il provvedimento, hanno precisato le autorità, non riguarda i diplomatici. Queste misure sono state guidate da «punitive e ingiustificate» dalla Lega israeliana per la lotta contro l'Aids, secondo cui per scongiurare la malattia occorre piuttosto avviare a livello nazionale una capillare campagna di istruzione.

Announcements regarding the deaths of Luciano Manzoni, Antonio De Francesco, Fratello, Sergio Lelli, and Guido Ferrari.

CONSULTA DELL'IMPRESA - Lunedì 9 novembre - ore 9.30. Direzione Pds - V. Botteghe Oscure, 4 - Roma. "IMPRESA, STATO, LAVORO NELLA CRISI ECONOMICA E FINANZIARIA: QUALI SCELTE VERSO LA DEMOCRAZIA ECONOMICA".

PROVINCIA DI TERNI - AVVISO DI GARA PER ESTRATTO. La Provincia di Terni indirà una licitazione privata per il restauro e la ristrutturazione del complesso immobiliare Villaggio di Piediluce di Terni.

COMUNE DI MILANO - SETTORE SERVIZI E LAVORI PUBBLICI - AVVISO DI GARE DI APPALTO. Saranno indotte ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con ammissione di offerte in aumento ed in conformità alle disposizioni dell'art. 2/bis comma 1 della legge n. 155/89, distinte gare mediante Licitazione Privata per:

Abbonatevi a l'Unità - Ogni lunedì con l'Unità quattro pagine di...